ASSOCIAZIONE CENTRI SPORTIVI ITALIANI
SPORTMOTORI- Settore Automobilismo
www.acsisportmotori.it - acsisportmotori@libero.it

REGOLAMENTO TECNICO

VETTURE AMMESSE E PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 1 -PRESCRIZIONI COMUNI ALLE VETTURE DI TUTTI I GRUPPI

Le prescrizioni successive valgono qualora non fossero previste dallo specifico regolamento tecnico della vettura
Per i motori sovralimentati la classe di cilindrata corrispondente è:
motori a benzina: cilindrata geometrica x 1,7--
motori diesel: cilindrata geometrica x 1,5--

A) **CINTURE DI SICUREZZA**
Per tutte le vetture sono obbligatorie cinture di sicurezza omologate rispondenti alle norme FIA 8853/98 o 8854/98
B) **SPECCHIETTO RETROVISORE**: Le vetture devono montare almeno uno specchietto retrovisore.
C) **SILENZIATORI**: Dovranno garantire una rumorosità max di 98 dB (A) misurata con le modalità standard
D) **SEDILI**: Omologati FIA escluso il gruppo Sport Prototipi Slalom.
E) **TERGICRISTALLO**: Le vetture equipaggiate con un parabrezza devono avere almeno un tergicristallo funzionante
F) **EQUIPAGGIAMENTO LUMINOSO**: Tutte le vetture devono essere equipaggiate da due luci "stop" e da due luci rosse posteriori, situate simmetricamente da ogni lato dell'asse longitudinale della vettura, e devono essere ben visibili

ART. 2 - GRUPPI E CLASSI

2.1 Gruppo "Mini Car"

Passaporto Tecnico: TMC7 e TMC6 Le vetture debbono essere in tutto conformi al regolamento pubblicato dall'ASSO MINICAR.
CLASSI: cl. M 6 fino a 600 cc. - cl. M 7 da 601 a 700 cc.

2.2 Gruppo "N"

Le vetture debbono essere in tutto conformi alla normativa vigente FIA.
Passaporto Tecnico: Gruppo N –

CLASSI:
- N1 fino a 1.300 cc.
- N2 da 1.301 a 1.600 cc
- N3 da 1.601 a 2.000 cc.
- N4 oltre 2.000 cc

2.3 Gruppo "A"

Sia le vetture di gruppo A che le Kit Car debbono essere in tutto conformi alla normativa vigente FIA
Passaporto tecnico gruppo A e Kit Car –
CLASSI:
- A1 fino a 1.300 cc.
- A2 da 1.301 a 1.600 cc.
- A3 da 1.601 a 2.000 cc
- A4 oltre 2.000 cc

2.3-1 Gruppo "R"

Le vetture con passaporto tecnico del gruppo R vanno inserite nel gruppo e nella classe, di seguito indicata e ne fanno parte integrante:
R1A in N1; R1B in N2; R2B ed R3T in A2; R2C, R3C ed R3D in A3

2.4 Gruppo "Speciale Slalom"

Passaporto Tecnico: - ST, - AS, - E3S, - VST1, - VST1/A, - VST2, - S S,
CLASSI:
- cl. S1 fino a 750 cc.
- cl. S2 da 751 a 1.050 cc.
- cl. S3 da 1.051 a 1.150 cc
- cl. S4 da 1.151 a 1.300 cc
- cl. S5 da 1.301 a 1.600 cc
- cl. S6 da 1.601 a 2.000 cc
- cl. S7 oltre 2000 cc.

2.4-1
Le vetture con passaporto tecnico: ST (Superturismo), AS (A Supersalita), E3S, CL, debbono essere in tutto conformi allo specifico regolamento alle norme di sicurezza ed alla specifica fiche in base ai quali gli è stato rilasciato il passaporto tecnico.
2.4-2
Le vetture con passaporto tecnico VST1 - VST1/A - VST2, debbono essere in tutto conformi allo specifico regolamento compreso le norme di sicurezza Velocità Terra

2.4-3 Vetture "Speciale Slalom"

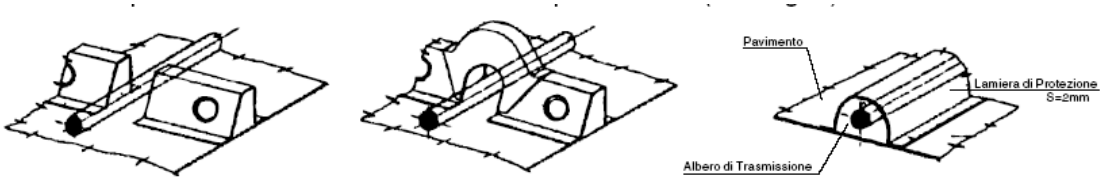
Le vetture con passaporto tecnico "SS" debbono essere in tutto conformi alle norme tecniche di seguito descritte.
Le vetture "SS" sono quelle propriamente definite "Speciale Slalom"; sono vetture con omologazione corrente o scaduta, sulle quali sono state apportate le sotto elencate modifiche, consentite oltre i limiti ammessi dall'allegato J della FIA.
Motore:
È ammessa qualsiasi elaborazione del motore che deve in ogni caso conservare il numero dei cilindri, il basamento, l'alloggiamento e l'orientamento d'origine. Per basamento di origine si intende quello fornito dalla casa costruttrice per quel modello.
La cilindrata è libera e potrà essere ottenuta mediante il cambiamento della corsa e/o dell'alesaggio d'origine.

Ogni autovettura dovrà gareggiare, pena l'esclusione, nella classe relativa all'effettiva cilindrata del motore.
Non è consentita l'adozione della sovralimentazione quando questa non è prevista all'origine.
RADIATORI: non potranno essere posti nell'abitacolo né comunicare con esso, dovranno essere -- all'interno della linea della carrozzeria, potranno essere praticate delle aperture di ventilazione nella parte anteriore, purché protette da una griglia che rispetti la linea della carrozzeria originale.Ventilatori liberi come numero e come tipo.
SCARICO: l'uscita del tubo di scarico deve trovarsi entro la sagoma della vettura vista in pianta ad - una altezza non superiore a cm. 30 dal suolo. L'uscita dovrà essere posta dietro un piano verticale passante per la metà del passo e non dovrà in nessun punto sporgere in rapporto alla carrozzeria.

Inoltre, una protezione efficace dovrà essere prevista al fine di evitare che le tubazioni calde possano causare delle bruciature. Il sistema di scarico non deve avere un carattere di provvisorietà. I gas di scarico devono uscire all'estremità del sistema. Le parti del telaio non devono essere utilizzate per l'evacuazione dei gas di scarico.
RECUPERATORE OLIO: obbligatorio, trasparente, capacità minima lt. 2.--
TRASMISSIONE: il cambio e la trasmissione sono liberi. La trasmissione del moto impresso dal motore deve essere applicata sull'asse o sugli assi previsti in origine dal costruttore. È obbligatoria la presenza di un dispositivo di retromarcia comandato dal pilota seduto a bordo con la cintura allacciata.
SOSPENSIONE: il tipo di sospensione omologato deve essere conservato. È tuttavia permesso aggiungere o modificare dei punti di attacco, modificare o sostituire gli organi di collegamento del sistema della sospensione. Il tipo ed il numero di molle e di ammortizzatori è libero. Per "tipo di sospensione" si deve intendere: Mac Pherson, ponte rigido, bracci oscillanti, parallelogrammi, assale posteriore De Dion, ruote portanti, ecc.
STERZO: libero.
TELAIO: Nessuna modifica può essere apportata alla struttura portante della vettura ed in particolare:

- montanti porta—
- longheroni laterali inferiori—
- centine sul tetto—
- traverse sul pavimento—
- ossatura fiancata--

Sono ammessi i rinforzi di ogni parte nel rispetto della accessibilità e delle dimensioni interne dell'abitacolo (per le parti anteriori).
Nel caso in cui i particolari installati lo rendano indispensabile è consentito modificare l'andamento delle traverse del pavimento, purché esse vengano ripristinate con le lastre di pari sezioni (vedi fig. 2).



Il pavimento della vettura deve conservare il materiale originale nello spessore originale.
Eventuali alberi di trasmissione non originali devono essere protetti nella zona abitacolo da una lamiere di ferro di 2 mm. di spessore solidamente fissata al pavimento della vettura, in modo da garantire la sicurezza del pilota nei confronti di rotture delle parti rotanti (vedi fig.2).

CARROZZERIA:La carrozzeria d'origine deve mantenere inalterati i seguenti particolari:
forma e materiale dei montanti del tetto--
forma, materiale e spessore del tetto--
cerniere, chiusure e forma delle portiere anteriori--
forma delle superfici vetrate--
forma del cofano bagagli e dell'eventuale portellone--
forma esterna dei fari di profondità e anabbaglianti e della fanaleria posteriore esclusa la luce targa (i fari possono essere eliminati).

PARAFANGHI e CODOLINI; I parafanghi possono essere allargati con codolini, anche di materiale diverso, al fine di coprire le ruote per tutta la loro larghezza per almeno un arco di 150° (60° verso l'anteriore e 90° verso il posteriore), misurati partendo dalla verticale.

COFANO ANTERIORE e POSTERIORE; Possono essere di materiale libero. La loro linea può essere modificata per creare spazio per il motore, con un massimo di mm. 100 misurati ortogonalmente alla superficie originale. La sede (battuta originale) dei cofani d'origine non può essere modificata tranne per quanto riguarda le vetture Fiat 500, 126, 600 e derivate, relativamente alla battuta sul fascione inferiore posteriore, (l'eventuale modifica non può superare mm. 200 misurati orizzontalmente), rimanendo vincolati gli altri tre lati. Fermo restando l'obbligo di rispettare quanto precedentemente previsto nel presente titolo, il cofano delle vetture a motore posteriore può essere mantenuto aperto fino alla posizione orizzontale.

FISSAGGI SUPPLEMENTARI: dovranno essere due per ogni cofano. La serratura originale deve essere disattivata.

I VETRI; potranno essere sostituiti (escluso il parabrezza) purché con materiale trasparente, e resi fissi, ma la forma dei vani non può essere modificata.

IL PARABREZZA; deve essere stratificato o laminato. È obbligatoria la presenza di un tergicristallo funzionante.

LE PORTE ANTERIORI e il portellone posteriore devono mantenere la forma originale e devono essere apribili utilizzando cerniere, maniglie e serrature originali; sono liberi il materiale e l'ossatura.

APPENDICI AERODINAMICHE E PRESE D'ARIA: sono libere le prese d'aria chiaramente in rapporto al funzionamento del motore e dei freni. Le appendici aerodinamiche sono permesse:
posteriormente purché restino nella proiezione frontale dell'auto.--
anteriormente purché siano situate al di sotto del piano orizzontale passante per i mozzi ruote.--
Prese d'aria per i freni saranno ammesse alle stesse condizioni delle appendici aerodinamiche.

L'ABITACOLO, inteso come il volume interno nel quale prende posto il pilota, non può contenere oggetti, né essere attraversato da cavi, condotti e canalizzazioni che non siano efficacemente protetti contro l'incendio e la perdita di liquidi.

GANCI DI TRAINO: ogni vettura deve essere munita anteriormente e posteriormente di un gancio traino evidenziato con colore giallo e rosso.

PROTEZIONI TUBAZIONI: come previsto dall'art. 253 dell'All. J regolamento FIA.

PROTEZIONI CONTRO L'INCENDIO. Tutte le vetture devono avere un efficiente schermo di protezione contro l'incendio posto tra vano motore ed abitacolo e tra vano serbatoio ed abitacolo.
Le aperture sono quelle minime per il passaggio di cavi e tubazioni.
È obbligatorio un estintore manuale e consigliato un sistema di estinzione vano motore/abitacolo automatico innescabile anche dall'esterno.

ROLLBAR *obbligatorio come indicato nell'art. 253 all. J della FIA*
L'eventuale installazione del rinforzo trasversale (facoltativo) di cui all'art.253,par.8.2.2.5.1 all.J, deve essere obbligatoriamente del tipo smontabile. Le dimensioni dei tubi devono essere conformi a quanto stabilito dall'All.J art.253 punto 8.3.

Il concorrente/conduttore, al momento delle verifiche tecniche antegara, deve rilasciare una dichiarazione di conformità e conoscenza della costruzione del roll-bar montato sulla vettura.

IMPIANTO FRENANTE: **LIBERO**. È obbligatorio il doppio circuito, realizzato con pompa in tandem o con doppia pompa in parallelo; in modo che l'azione si eserciti su tutte e quattro le ruote in condizioni normali ed in caso di perdita in uno dei due circuiti si eserciti su due ruote dello stesso asse.

È obbligatorio un freno di stazionamento funzionante ed efficace, di tipo meccanico od idraulico.

È vietato l'impiego di un freno a mano o pedale che agisca separatamente sulle singole ruote:

IMPIANTO ELETTRICO: libero, deve prevedere un interruttore generale del circuito comandato dall'esterno alla base del montante parabrezza lato guida e dall'interno da parte del conduttore.

Il suo azionamento deve interrompere il circuito della batteria e l'accensione del motore.

Il generatore di corrente non è obbligatorio, ma deve essere sempre assicurata la messa in moto con il comando da parte del pilota.

Nel caso la batteria venga spostata dalla sua sede d'origine, sarà possibile installarla nell'abitacolo, solamente dietro i sedili anteriori. Il fissaggio alla scocca deve essere costituito da una sede metallica e da due staffe metalliche con rivestimento isolante fissato al pavimento con bulloni e dadi. I loro fissaggi devono utilizzare dei bulloni di fissaggio delle staffe di 10 mm. minimo di diametro e sotto ogni bullone, una contropiastra al di sotto della lamiera della carrozzeria di almeno 3 mm. di spessore e di 20 cm² di superficie. La batteria deve essere coperta da una scatola di plastica con dei propri fissaggi.. In questo caso, la scatola dovrà avere una presa d'aria con uscita fuori dall'abitacolo

SERBATOIO: è possibile di montare:

1) serbatoio di origine montato nel vano di origine;

2) serbatoio di sicurezza omologato dalla FIA (specifica FT3) montato secondo quanto prescritto dall'all. J art. 255 par. 5.9.2.;

3) serbatoio metallico di capacità inferiore a lt. 20, posizionato in modo da non sporgere più di 30 cm. da una parte e dall'altra rispetto all'asse longitudinale della vettura ed entro i limiti definiti dagli assi anteriore e posteriore delle ruote.

Il serbatoio deve essere isolato per mezzo di una paratia che impedisca qualsiasi infiltrazione di carburante nell'abitacolo o nel vano motore, e qualsiasi contatto con le tubazioni di scarico in caso di trabocco, di perdita o di incidente.

Nel caso in cui, a seguito dello spostamento del serbatoio e/o della batteria, questi vengano a trovarsi nello stesso vano, è obbligatoria la protezione della batteria come prescritto dall'art. 255, par. 5.8.3 All. J anche nel caso in cui la batteria rimanga nel vano originale.

PESO: Il peso minimo delle vetture deve rispettare la scala seguente:

fino a 700 cc. Kg. 505
da 701 a 1000 cc. Kg. 585
da 1001 a 1150 cc. Kg. 600
da 1151 a 1300 cc. Kg. 620
da 1301 a 1600 cc. Kg. 675
da 1601 a 2000 cc. Kg. 735
da 2001 a 2500 cc. Kg. 800
da 2501 a 3000 cc. Kg. 860
oltre 3000 cc. Kg. 920

L'eventuale zavorra deve essere installata secondo quanto prescritto dall'art. 252, par. 2.2 All. J.

RUOTE: libere; tuttavia, in funzione della cilindrata saranno permesse le seguenti larghezze massime delle ruote complete.

- fino a 1000 cc. 11” - fino a 2000 cc. 14”
- fino a 1300 cc. 12” - fino a 3000 cc. 15”
- fino a 1600 cc. 13” - oltre 3000 cc. 16”

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL GRUPPO PROTOTIPI SLALOM

Fanno parte del GRUPPO PROTOTIPI SLALOM le vetture con passaporto tecnico PS (Prototipi Slalom)

CLASSI e PESI minimi:

P1 classe fino a 1200 cc. peso min. Kg 600 vetture con motore di derivazione automobilistica

P2 classe fino a 1200 cc. peso min. Kg 620 vetture con motore di derivazione non automobilistica

P3 classe da 1201 a 2050 cc. peso min. Kg 735 vetture con motore di derivazione automobilistica

Le vetture, oltre alla rispondenza alle norme per le vetture Speciale Slalom (SS) debbono presentare delle modifiche non consentite dallo stesso con le seguenti limitazioni e liberalizzazioni:

MOTORE: è ammessa la sostituzione del gruppo motopropulsore con componenti non originali, escludendo l’installazione di più di una unità motrice e le soluzioni modulari.

Cilindrata massima cc. 2050 (equivalente al volume fittizio, per i motori sovralimentati, dato dal coefficiente 1,7 alimentazione benzina o 1,5 diesel).

È consentito variare l’alloggiamento e l’orientamento d’origine.

Il motore può essere installato anche in posizione centrale, nella parte posteriore dell’abitacolo, dal quale deve essere sempre isolato da una paratia resistente al fuoco, completamente stagna.

Qualora l’installazione del motore e del cambio consentita dal regolamento in vigore renda neces-sario modificare in parte la struttura portante del veicolo, e limitatamente alle parti strettamente necessarie a tale scopo, è consentito modificare e rinforzare i punti di attacco delle sospensioni; è pure consentito, qualora il gruppo motopropulsore assolva anche funzioni portanti, vincolare le sospensioni ad esso.

TRASMISSIONE: libera, ma è obbligatoria la presenza di un dispositivo di retromarcia comandato dal pilota seduto a bordo con la cintura di sicurezza allacciata.

SOSPENSIONI: libere.

TELAIO - CARROZZERIA: è ammessa la guida centrale.

Sono consentiti gli adattamenti per quanto riguarda: fissaggio sedile, pedaliera, scatola guida, piantone volante e prese d’aria purché queste non modifichino forma, e materiale dei montanti e centine del tetto.

EQUIPAGGIAMENTO DI SICUREZZA: Obbligatorio estintore brandeggiabile più sistema di estinzione automatico per il vano abitacolo e motore

GRUPPO VST 3 - Vetture con Passaporto Tecnico VST 3; cilindrata max 1600 cc, con 2 ruote motrici; debbono essere in tutto conformi allo specifico regolamento FIA, compreso le norme di sicurezza sopra indicate

GRUPPO E2 M (monoposto) Vetture con Passaporto Tecnico VST 3; cilindrata max 1600 cc, con 2 ruote motrici; debbono essere in tutto conformi allo specifico regolamento FIA, compreso le norme di sicurezza sopra indicate

CLASSI e PESI minimi: fino a 600 cc - peso minimo kg. 360
da 601 a 1.150 cc. - peso minimo kg. 360
da 1.151 a 1.400 cc. - peso minimo kg. 420
da 1.401 a 1.600 cc. - peso minimo kg. 450

GRUPPO SPORT PROTOTIPISLALOM

Passaporto Tecnico : - SPS (Sport Prototipi Slalom) fino a 2.000 cc - CN (Sport Produzione) fino a 3.000 cc. - C3 (Sport Junior) ed E2B fino a 2.000 cc
Le vetture con Passaporto Tecnico CN, C3 ed E2B sono ammesse con la stessa configurazione adottata per le gare di Velocità in Salita FIA.
Le vetture E2 B sono ammesse a condizione di avere a bordo una zavorra costituita da due blocchi di kg 10 ognuno, conforme all'art. 259 - 4.2 dell'allegato J FIA

Classi:
- fino a 1.300 cc.
- da 1301 a 1.600 cc.
- oltre 1.600 cc.

- **Definizione vettura SPS**
Le vetture Sport Prototipo Slalom, passaporto tecnico (SPS), sono costruite specificatamente per le corse di Slalom.

Classi cilindrata e pesi :
a. fino a 1300 cc: Kg 500
b. da 1301 a 1600 cc: Kg 520
c. da 1601 a 2000 cc: Kg 540

Questo è il peso reale della vettura a vuoto (senza persone, essendo la vettura completamente equipaggiata). Tutti gli elementi di sicurezza normalmente previsti sono compresi in questo peso.
Le vetture verranno pesate nelle condizioni in cui tagliano il traguardo a fine gara.
L'eventuale zavorra deve essere installata secondo quanto prescritto dall'art. 259.4.2 All. J.
Peso massimo zavorra: 30 Kg.

MOTORE
Per motore si intende l'insieme costituito dal blocco motore, i cilindri e la testata.
Qualsiasi modifica è autorizzata ma il motore deve essere a pistoni alternativi.
Il coefficiente di sovralimentazione è di 1.7 per i motori a benzina ed 1,5 per i motori diesel.

STRUTTURA PRINCIPALE
Parte interamente sospesa della struttura del veicolo, a cui sono trasmessi i carichi delle sospen-sioni e/o delle molle che si estende longitudinalmente dal fissaggio più avanzato della sospensione anteriore al telaio, sull'avanti; al fissaggio più arretrato della sospensione posteriore, sul retro.
Sono ammesse le strutture tubolari monoscocca e miste.

ALTRE PRESCRIZIONI
a) Dimensioni esterne (valide in ogni momento di una prova)
Larghezza massima cm. 200--
Larghezza minima cm. 165--
Lunghezza massima cm. 450--
Lunghezza minima cm. 360--
La larghezza minima deve essere mantenuta fra i 2 assi e deve essere misurata a cm. 25 dal suolo.
ALTEZZA: l'altezza misurata verticalmente dal punto più basso della superficie piana definita -- all'art. 260.3.8 all. J 1999, alla parte più alta della parte trasparente del parabrezza dovrà essere almeno mm. 920.
L'altezza misurata verticalmente dallo stesso punto della superficie piana al punto più alto della vettura non dovrà essere superiore a 1500 mm.

La somma degli sbalzi anteriori e posteriori non deve essere superiore all'80% del passo.--
La differenza fra lo sbalzo anteriore e quello posteriore non dovrà essere superiore al 15% del passo.--

PORTIERE

VETTURE CHIUSE

Due portiere sono obbligatorie.
Per porta si deve intendere quella parte della carrozzeria che si apre per dare accesso ai sedili.
Le portiere dovranno, aprendosi, dare libero accesso ai sedili e non potranno sovrapporsi ad una parte fissa della carrozzeria. (Nessuna parte meccanica dovrà ostacolare l'accesso ai sedili).
Il dispositivo di apertura esterno della portiera sulle vetture chiuse deve essere chiaramente indicato.
Le dimensioni del pannello inferiore (parte normalmente opaca) dovranno essere tali che sia possibile inscrivere un rettangolo o parallelogramma di almeno 50 cm. di larghezza e di 30 cm. di altezza misurati verticalmente i cui angoli potranno comportare un arrotondamento di raggio massimo di 15 cm.
Le vetture con portiere scorrevoli saranno ammesse solo se dispongono di un dispositivo di sicurezza che permetta al pilota di uscire rapidamente e facilmente dalla vettura.
Le portiere devono essere munite di un finestrino in materiale trasparente che possa contenere un parallelogramma i cui lati orizzontali misurino almeno 40 cm. L'altezza misurata sulla superficie del finestrino perpendicolarmente ai lati orizzontali sarà di almeno 25 cm. Gli angoli possono essere arrotondati secondo un raggio massimo di 5 cm. Le misure saranno prese alla corda.
Le portiere dovranno essere concepite in maniera da non limitare mai la visibilità laterale del conduttore.

VETTURE APERTE

Le portiere sono facoltative. Se esistono, dovranno rispettare, per la parte opaca, le dimensioni previste per vetture chiuse.
Se non esistono, tali dimensioni dovranno essere rispettate dalla carrozzeria posta a lato dell'abitacolo.

PARABREZZA

VETTURE CHIUSE--

Un parabrezza costituito da vetro stratificato in un solo pezzo è obbligatorio. La forma del parabrezza deve essere tale che ad una distanza di 5 cm. misurati verticalmente verso il basso a partire dal punto più alto della parte trasparente, la superficie vetrata abbia una larghezza di almeno 25 cm. alla corda, da una parte all'altra dell'asse longitudinale della vettura.
La forma del parabrezza deve essere tale che il contorno superiore formi una linea convessa regolare e continua.
Si dovrà potervi iscrivere una banda di 10 cm. di altezza (misurata verticalmente) e di 95 cm. di lunghezza (misurata orizzontalmente) alla corda, tra la faccia interna dei montanti del parabrezza (e/o della centina di sicurezza anteriore) e il cui centro si troverà a 30 cm. dal punto più alto della vettura.

VETTURE APERTE

Il parabrezza è facoltativo e le sue dimensioni sono libere.

ABITACOLO

Definizione dell'abitacolo: volume interno nel quale trovano posto il pilota e il passeggero.
- Il volume strutturale dell'abitacolo deve essere simmetrico in rapporto all'asse longitudinale della vettura.
- A un'altezza di cm. 30 al di sopra del pavimento, il pilota in posizione normale di guida deve essere situato da una parte dell'asse longitudinale della vettura.
- La larghezza minima ai gomiti sopra al sedile deve essere di cm. 130, misurati su un piano orizzontale e perpendicolare all'asse della vettura, entro le superfici interne delle porte.

- La vettura deve avere due spazi per le gambe definiti come due volumi liberi simmetrici in rapporto all'asse longitudinale della vettura. In questi volumi sarà permesso alloggiare solo il piantone dello sterzo ed i suoi cardani. Ciascun volume è definito da:
- Una sezione verticale perpendicolare all'asse della vettura di almeno: 750 cm² e da una larghezza di almeno cm. 25 mantenuta per un'altezza di almeno cm. 25.
- La lunghezza della pedaliera alla proiezione verticale del mozzo del volante.
- Gli equipaggiamenti che possono essere installati nell'abitacolo sono: un sistema di comunicazione, il /gli estintore/i un sistema di raffreddamento del pilota, la centina di sicurezza, il sedile, la centralina d'accensione ed altri equipaggiamenti elettronici. Questi equipaggiamenti non devono limitare l'accesso delimitato dalle portiere e devono rispettare la sezione libera dello/gli spazio/i per gambe definito sopra. Nel caso che presentino spigoli vivi che possono essere pericolosi, devono essere ricoperti da una protezione rigida. Il fissaggio di questi equipaggiamenti deve resistere ad una decelerazione di 25 g.
- Dovrà essere previsto un efficace dispositivo di ventilazione che produca un arrivo di aria fresca ed un'uscita dell'aria viziata.

RUOTE E PNEUMATICI

Il numero delle ruote è fissato a quattro. Si consiglia di utilizzare ruote che comportino un dispo-sitivo per trattenere i pneumatici. In caso di utilizzazione di bulloni delle ruote tipo "Knock - off" (tipo gallettone), questi non dovranno in alcun caso oltrepassare in larghezza i cerchi.
La larghezza massima della ruota completa è limitata a 16".
La misura della larghezza sarà effettuata, con la ruota montata sulla vettura e quest'ultima appog-giata sulla ruota, in stato di marcia, pilota a bordo, con il pneumatico gonfiato alla pressione normale di utilizzazione.
Queste misure non saranno effettuate che sul bordino del pneumatico al di sopra del livello del mozzo.
In nessun caso la larghezza misurata all'agganciamento dei talloni potrà superare la larghezza del pneumatico.
Il montaggio di pneumatici multipli su uno stesso cerchio è autorizzato.
Una molla di sicurezza deve essere posizionata sul dado di fissaggio della ruota.
La molla deve essere verniciata in rosso o arancio.
In alternativa possono essere usati tutti gli altri sistemi previsti dalla FIA.

TRASMISSIONE

Libera, ma è obbligatorio un rapporto di retromarcia che il pilota può inserire dal suo sedile con cinture allacciate.

ELEMENTI DELLA SOSPENSIONE

È vietato cromare gli elementi della sospensione in acciaio.

CARROZZERIA

Tutti gli elementi della carrozzeria dovranno essere completamente e accuratamente finiti, senza pezzi provvisori o di fortuna.
La carrozzeria dovrà ricoprire tutti i componenti meccanici; potranno non essere ricoperte soltanto le tubature di scarico o d'ammissione e la parte superiore del motore. Le prese d'aria non devono superare in altezza la sommità del tetto o del parabrezza. Nel caso in cui la vettura sia una vettura aperta, l'apertura al di sopra dei sedili deve essere simmetrica in rapporto all'asse longitudinale della vettura.
Una vettura aperta è definita dalle seguenti prescrizioni:
la forma della carrozzeria, vista da un lato deve essere identica alla forma vista dall'altro lato; vista dal di sopra, l'esistenza di una parte centrale che separi il pilota dal passeggero anche se - - non è unita alla carrozzeria a livello degli schienali dei sedili, può essere accettata se l'apertura è della stessa grandezza sia per il pilota che per il passeggero;
la carrozzeria può essere in materia trasparente, ma le misure sul parabrezza devono essere - rispettate.

La carrozzeria dovrà essere a piombo sulle ruote in modo tale da coprirle efficacemente su almeno un terzo della loro circonferenza e su almeno tutta la larghezza del pneumatico.
Dietro le ruote posteriori, la carrozzeria dovrà scendere al di sotto dell'asse delle ruote posteriori.
Le aperture di raffreddamento dirette posteriormente dovranno essere munite di persiane o di qualsiasi altro dispositivo che impedisca sempre di vedere il pneumatico da dietro.
Tutte le parti che hanno un'influenza aerodinamica e tutte le parti della carrozzeria devono essere rigidamente fissate alle parti interamente sospese della vettura (insieme telaio - carrozzeria), non devono comportare alcun grado di libertà, essere solidamente fissate e restare immobili in rapporto a questa parte, quando la vettura si sposta.
Ogni vettura deve essere provvista nella parte inferiore dietro il piano verticale tangente alla parte posteriore delle ruote anteriori complete e davanti al piano verticale tangente alla parte anteriore delle ruote posteriori complete, di una superficie solida, piana (tolleranza ± 5 mm.), dura, rigida e continua nella quale sarà possibile inscrivere un rettangolo di 100 cm. (misurati secondo l'asse trasversale della vettura) su 80 cm. (misurati secondo l'asse longitudinale della vettura).
Tutta questa superficie farà integralmente parte dell'insieme telaio - carrozzeria, non comporterà alcun grado di libertà e possibilità di regolazione in rapporto a quest'ultimo.
Tra il fondo piatto definito nel paragrafo precedente e l'insieme telaio - carrozzeria non è ammesso spazio alcuno.
Nessuna parte avente un'influenza aerodinamica e nessuna parte della carrozzeria potrà trovarsi in alcuna circostanza del piano geometrico generato dalla superficie piana così definita. Ogni dispositivo trasversale, longitudinale o altro flessibile, retrattile, girevole o scorrevole interposto tra la vettura e il suolo è proibito.

EQUIPAGGIAMENTO LUMINOSO

Le vetture saranno equipaggiate, posteriormente, da almeno due luci "stop" così come da due luci posteriori rosse.
Queste saranno posizionate in modo visibile e simmetrico da una parte e dall'altra dell'asse longi-tudinale della vettura.
Le vetture saranno equipaggiate con una luce rossa posteriore "pioggia" (minimo 21 watt), chiara-mente visibile da dietro.
L'equipaggiamento luminoso deve essere in stato di funzionamento durante tutta la durata della corsa.

BATTERIA

Questa dovrà essere posizionata fuori dell'abitacolo ed essere solidamente fissata e internamente protetta da una scatola in materiale isolante.

TERGICRISTALLI

Se la vettura è equipaggiata con un parabrezza, è obbligatorio almeno un tergicristallo in condizione di funzionare.

SERBATOIO DELL'OLIO

La quantità d'olio portata a bordo non può eccedere i 20 litri.
Tutti i serbatoi dell'olio posti all'esterno della struttura principale della vettura dovranno essere protetti da una struttura deformabile di 10 mm di spessore.
Nessuna parte della vettura contenente olio potrà trovarsi posteriormente al cambio di velocità e alla scatola del differenziale.
Tutte le canalizzazioni d'olio esterne all'abitacolo, ad eccezione di quelle installate in permanenza sul motore dovranno poter resistere ad una pressione di 70 Kg/cm² (1000 psi) e ad una temperatura di 230° c.

MESSA IN MOTO

La messa in moto dei motori è autorizzata solamente a mezzo della sorgente di energia e del motorino d'avviamento della vettura, azionato dal pilota seduto al posto di guida. Alla partenza della gara sarà ammessa l'accensione del motore anche tramite una sorgente esterna.

CARBURANTE

Il carburante può essere utilizzato fino a un indice di ottano di 100 RON, senza altra aggiunta che quella di un prodotto lubrificante di comune vendita, che non aumenti l'indice di ottano, o di acqua.

Il carburante deve avere le seguenti caratteristiche:

100 RON Max, con misurazione effettuata secondo la specifica ASTM D 2699; per l'accettazione o il rigetto del carburante viene seguita la norma ASTM D 3244 con certezza del 95%.

2,5% (oppure 3,7% se il tenore di piombo è inferiore a 0,013 g/l) di ossigeno e 0,5% di azoto in - peso come percentuale massima.

Il rimanente carburante deve essere costituito esclusivamente da idrocarburi e non deve contenere derivati nitrati o altri additivi atti ad aumentare la potenza;

densità massima tra 0,72% e 0,785 (misurata secondo la norma ASTM D 1298);--

quantità massima di piombo 0,40 grammi/litro;--

quantità massima di benzene 5% in volume.--

Se il carburante del Paese dove si svolge la prova non è di qualità sufficiente per essere utilizzato dai concorrenti, l'ASN del Paese organizzatore dovrà chiedere una deroga alla F.I.A. per l'utilizzazione di un carburante rispondente alle caratteristiche di cui sopra.

COMBURENTE

Come comburente, la sola aria potrà essere miscelata al carburante.

EQUIPAGGIAMENTO DI SICUREZZA

a) Condotti, canalizzazioni ed equipaggiamento elettrico.

Salvo quando i condotti, le canalizzazioni e gli equipaggiamenti elettrici, come le batterie, pompe di carburante sono in conformità con le prescrizioni aeronautiche per ciò che riguarda il loro posizionamento, i loro materiali e i loro raccordi, essi devono essere collocati o installati in modo tale che una fuga qualunque non possa causare:

- un accumulo di liquido;
- l'entrata di liquido nell'abitacolo del pilota;
- il contatto tra liquido e una canalizzazione o un equipaggiamento elettrico qualunque.

Nel caso in cui i condotti, le canalizzazioni o gli equipaggiamenti elettrici attraversino, o siano installati nell'abitacolo del pilota, essi devono essere isolati dall'abitacolo da una copertura supple-mentare di un materiale stagno e non infiammabile.

Tutte le canalizzazioni di carburante esterne all'abitacolo, ad eccezione di quelle installate in permanenza sul motore, dovranno essere di costruzione rinforzata, collegata da delle giunzioni a vite. Queste dovranno poter resistere ad una pressione di 70 Kg/cm² (1000 psi) e ad una temperatura di 230° C.

Tutti i circuiti elettrici saranno racchiusi in una guaina resistente al fuoco.

b) Protezione delle tubazioni

Una protezione supplementare delle tubazioni di carburante delle canalizzazioni del sistema di frenaggio, all'esterno della scocca, contro qualsiasi rischio di deterioramento (pietre, corrosione, rottura di elementi meccanici, ecc:) e allo interno dell'abitacolo contro qualsiasi rischio di incendio (unicamente per le tubazioni di carburante) è richiesta.

c) Cinture di sicurezza

Uso di due cinghie per le spalle, una cinghia addominale e due cinghie tra le gambe omologati FIA 8853/98;

d) Sistema di estinzione

Gli estintori ed il sistema di estinzione devono essere conformi all'art. 259 - 14 dell'all. J FIA

e) Centine di sicurezza

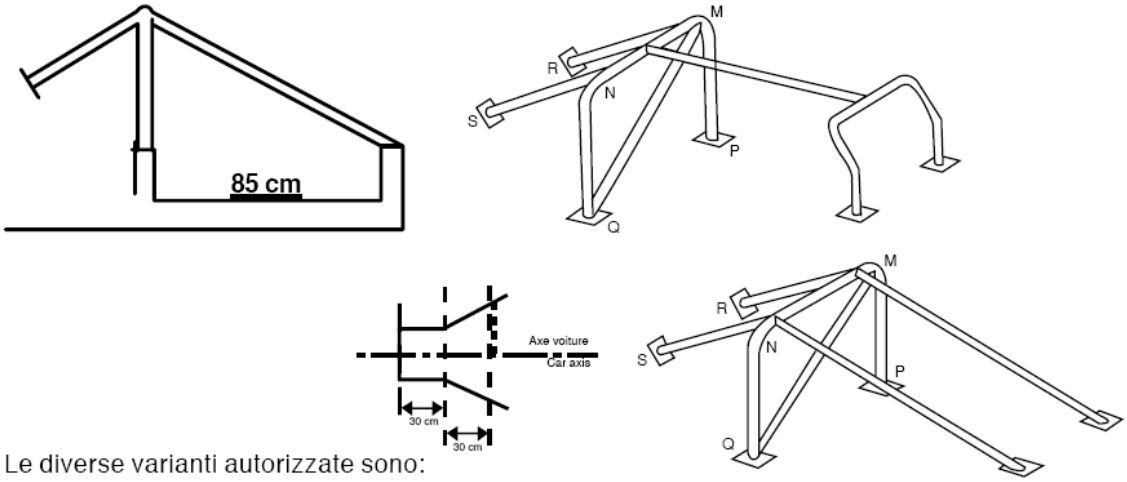
e1) Vetture chiuse

Due centine, anteriormente e posteriormente al busto del conduttore, dovranno essere previste. Queste sposeranno il profilo, interno della parte superiore dell'abitacolo, saranno collegate tra loro alla base del telaio della vettura e collegati in sommità da almeno una traversa tubolare o scatolata.

Tutte le vetture “Sport Prototipi Slalom” dovranno avere la centina di sicurezza conforme anche al nuovo disegno riguardante la distanza di cm. 85 fra la centina principale e l’attacco dei puntoni rivolti verso la parte anteriore della vettura.
Questa struttura sarà realizzata con dei tubi aventi almeno le caratteristiche seguenti:
Acciaio al carbonio Ø 45 x 2,5 Trafilato a freddo senza saldature
E - 30 da N
Acciaio legato Ø 40 x 2,5
Tipo 25 CD4 SAE 4125 etc.
E - 50 da N
Sono anche ammessi tubi in acciaio Ø 1’’3/4 x 0,90”

e2) Vetture aperte

La centina principale posta dietro ai sedili anteriori, deve essere simmetrica rispetto all’asse longitudinale della vettura e deve essere conforme alle seguenti dimensioni:
- altezza: la sommità della centina deve oltrepassare di almeno 5 cm. il casco del conduttore seduto normalmente al posto di guida:
- larghezza: presi all’interno dei montanti verticali della centina, devono esserci almeno 20 cm. misurati, 60 cm. al di sopra del sedile del conduttore e del passeggero e sulla linea perpendicolare della colonna vertebrale dopo l’asse longitudinale del sedile verso l’esterno;
- posizionamento longitudinale; la distanza longitudinale, tra la sommità della centina e il casco del conducente, seduto normalmente al posto di guida, non deve essere superiore a 25 cm.



Le diverse varianti autorizzate sono:

Saranno considerate aperte anche le vetture senza strutture portanti tra le sommità dei montanti del parabrezza e quello dei montanti del lunotto posteriore, se previsto.
La centina deve essere realizzata conformemente al disegno per le vetture chiuse o al disegno per le vetture aperte, al materiale indicato al punto e1, alle specifiche relative alle connessioni amovibili ed alle osservazioni generali.
È obbligatorio il montaggio di sostegni frontali diretti verso l’avanti destinati alla protezione del conduttore, a condizione che tali sostegni siano amovibili e che il loro fissaggio sia ad almeno 85 cm. dalla centina principale.

e3) Osservazioni generali

1) Lo scopo principale di questi dispositivi è il proteggere il conduttore in caso di ribaltamento o di incidente grave: tale scopo va sempre tenuto presente.
2) Quando si utilizzano bulloni devono avere un diametro minimo sufficiente in funzione del numero utilizzato.
Essi devono essere della migliore qualità possibile (preferibilmente di tipo aeronautico). È sconsigliata l’utilizzazione di bulloni o dadi a testa quadra.

3) Per la struttura principale, bisognerà usare tubi continui con curve regolari ed a raggio costante, i quali non presentino alcun segno di goffrature o difetti delle pareti.
4) Tutte le saldature dovranno essere della migliore qualità possibile ed a penetrazione totale (preferibilmente saldature ad arco o ad elio). Sebbene un buon aspetto esteriore non garantisca necessariamente la qualità della giunzione, le saldature di cattivo aspetto non sono mai il segno di un buon lavoro.
5) Le traverse devono avere lo stesso diametro dei tubi della struttura principale.
Il loro fissaggio deve essere situato il più vicino possibile alla sommità della centina, in ogni caso ad almeno 3/4 dell'altezza totale della centina.
6) Per i telai tubolari, è importante che la centina di sicurezza sia fissata alla vettura in modo tale da ripartire le forze sulla più grande superficie possibile. Non basta fissare semplicemente un pezzo aggiunto. Si deve porre una cura tutta particolare al rinforzo indispensabile alla struttura del telaio, per esempio con aggiunta di traverse o di piastre di rinforzo, al fine di ripartire le forze in modo adeguato.
7) Per i telai monoscocca, bisogna adottare preferibilmente una centina di sicurezza completamente chiusa, la cui parte inferiore sposi il profilo interno della scocca, fissata con piastre di fissaggio adeguate. Questo tipo di centina diventa dunque parte integrante del telaio.
8) Installazione della centina sul telaio/scocca. Si precisa che le centine debbono avere due piastre:
- una piastra di acciaio saldata, rivettata o imbullonata al telaio/scocca con una seconda piastra dello spessore minimo di 2 mm, con un prolungamento che segue il montante verticale della scocca ad esempio: montante della porta - vedasi disegni n. 12 - 18 dell'art. 253 All. J. Qualora la centina venga supportata posteriormente su di una zona non sufficientemente rigida, la centina deve essere rinforzata aggiungendo, tra questa zona e la scocca della vettura dei rinforzi che dovranno, allora essere conformi alle modifiche delle centine (materiale, giunzione, fissaggio).
9) Giunzioni amovibili
Qualora nella costruzione della centina siano utilizzate giunzioni amovibili, esse devono essere conformi a un tipo approvato dalla FIA.
Sono sino ad ora approvate una giunzione a manicotto conico, una giunzione a doppia forcella con un asse che lavori a doppia forbiciata, una giunzione a manicotto conformi ai disegni 22, 23 e 24 dell'art. 253 All. J.
La giunzione a doppia forcella non può tuttavia essere utilizzata che per i rinforzi longitudinale e non per il telaio principale del o delle centine.
La giunzione conforme al disegno 25 può essere utilizzata al di fuori della struttura principale.
10) Interruttore del circuito elettrico
L'interruttore generale del circuito elettrico deve interrompere tutti i circuiti elettrici (batteria, alternatore, o dinamo, luci, avvisatore acustico, accensione, servizi elettrici, ecc.) Tale interruttore deve essere di modello anti - deflagrante e deve poter essere azionato dall'interno e dall'esterno della vettura. Per quanto riguarda l'esterno, il comando sarà posto obbligatoriamente alla base del montante principale della centina, a destra o a sinistra indifferentemente per le vetture aperte. Tale comando sarà chiaramente indicato da una saetta rossa in un triangolo azzurro con il bordo bianco di almeno 12 cm. base.
11) Recuperatore dell'olio
Ogni vettura il cui sistema di lubrificazione prevede una presa d'aria libera, dovrà essere attrezzata in modo tale che i riflussi di olio non possano fuoriuscire liberamente.
Il recipiente del recupero dovrà avere una capacità minima di due litri per tutte le vetture.
Il recipiente deve essere o in materiale plastico traslucido o comportare un pannello trasparente.
12) Anello di attacco per il rimorchio
Un anello per l'attacco di un rimorchio (diametro interno mo: 80 mm.) deve essere solidamente montato sia nella parte anteriore che in quella posteriore della vettura.

Tale anello non sarà utilizzato che nel caso di vettura che muove liberamente. Si deve evitare di utilizzarlo per sollevare la vettura stessa.
Questo anello sarà chiaramente visibile e dipinto in giallo, rosso e arancione.

13) Bocchettoni di riempimento e sfiati

Si ricorda che i bocchettoni di riempimento ed i tappi relativi non debbono sporgere dalla carrozzeria.
Il tappo deve essere fatto in modo da assicurare un bloccaggio effettivo che riduca i rischi di una apertura accidentale a seguito di un urto violento o di una falsa manovra nel richiuderlo.
I bocchettoni di riempimento devono essere situati lontano dai punti vulnerabili in caso di urto.
Gli sfiati devono essere situati in posti che non presentino alcun pericolo.

14) Serbatoi di carburante

La capacità totale del serbatoio e del serbatoio collettore non può superare i 20 litri.
Il diametro massimo delle canalizzazioni che vanno dal motore ai serbatoi deve essere di mm. 20 ed il loro tragitto deve essere il più diretto possibile.
Il serbatoio non può essere posto a più di cm. 30 da una parte o dall'altra dell'asse longitudinale della vettura ed entro i limiti definiti dagli assi anteriori e posteriori delle ruote.
Deve essere circondato da una struttura deformabile con spessore di cm. 1.
Il serbatoio deve essere isolato per mezzo di paratia che impedisca qualsiasi infiltrazione di carburante nell'abitacolo o nel vano motore, o qualsiasi contatto con le tubazioni di scarico in caso di trabocco, di perdita o di incidente.
È consigliato l'uso di serbatoi di sicurezza conformi alle specifiche FIA (spec. FT3 o FTA).

15) Appoggiatesta

Montaggio obbligatorio di un appoggiatesta ricoperto di materiale anti - urto ininfiammabile. Deve essere concepito in maniera che la testa del pilota non possa rimanere imprigionata tra la struttura di sicurezza e l'appoggiatesta.
Le vetture devono comportare un parafiamme destinato ad impedire al fuoco di propagarsi dal compartimento motore e dal di sotto delle vetture verso l'abitacolo. Le aperture del parafiamme destinate al passaggio dei pedali, cavi metallici e condotti devono essere le più ristrette possibile. Il pianale dell'abitacolo deve essere concepito in maniera tale da proteggere il conduttore da sabbia, olio, acqua e rottami che provengano dalla strada o dal motore. I pannelli del pianale o pareti di separazione devono comportare un sistema di scarico per evitare qualsiasi accumulo di liquido.

16) Strutture deformabili

Il fondo dei serbatoi lambito dai filetti d'aria sarà protetto da una struttura deformabile di 1 cm. di spessore su tutta la superficie. Tutta la zona dei serbatoi di benzina che si trovi a meno di 20 cm. del fianco laterale deve essere protetta da una struttura deformabile di 10 cm. di spessore su tutta la superficie.
La struttura deformabile deve comporsi di una costruzione a sandwich che incorpora un materiale ininfiammabile con una resistenza minima di 25 psi (18 N/cm². È permesso far passare dei tubi di acqua attraverso questo materiale, ma non delle canalizzazioni d carburante, d'olio o elettriche.
La costruzione a sandwich comporta obbligatoriamente due fogli di 1,5 mm. di spessore di cui uno in lega d'alluminio la cui resistenza alla rottura è di 14 T per pollice quadrato. (225 N/mm²) e l'allungamento minimo del 5%.

17) Protezione frontale

Il telaio dovrà includere una struttura amovibile, per l'assorbimento dell'impatto davanti ai piedi del pilota.
Questa sarà un prolungamento di tutte le pareti della costruzione principale del telaio, fino ad un punto almeno davanti la pianta dei piedi del pilota quando questi sono posti normalmente sui pedali in posizione di riposo.
In questo punto a 30 cm. davanti ai piedi del pilota, ci sarà una protezione frontale di almeno 400 cm².

Il materiale impiegato e il suo spessore saranno identici a quelli delle pareti corrispondenti della struttura principale del telaio. La sezione del materiale dovrà essere di almeno 3 cm² in materiale non stabilizzato e di 1,5 cm² in materiale stabilizzato.
Qualsiasi foro o taglio deve essere rinforzato per mantenere questa sezione di una parete qualunque su più del 50%.
Questa struttura non potrà essere parte integrante del telaio ma deve essere a quest'ultimo solida-mente fissata.
Una struttura identica dovrà essere prevista simmetricamente per il passeggero. Nel caso di una vettura a telaio multi tubolare la struttura di protezione frontale presenterà una resistenza equivalente a quelle dei tubi del telaio.

18) Visuale posteriore

Retrovisori che assicurino efficacemente la visibilità verso dietro devono essere montati sui due lati (superficie minima di 100 cm² per ciascuno).

19) Freni

Il sistema di frenaggio dovrà essere realizzato in maniera tale che l'azione del pedale del freno si eserciti su tutte le ruote. Nel caso di un guasto qualunque in un punto del circuito di trasmissione della frenatura, l'azione del pedale deve continuare ad esercitarsi su almeno due ruote. Sono vietati i freni in carbonio.

20) Tubazioni di scarico

La tubazione di scarico dovrà essere orientata o verso la parte posteriore, o lateralmente, Nel caso di un'uscita posteriore, gli orifizi dei tubi di scarico dovranno essere situati ad un altezza massima di 45 cm e minima di 10 cm. rispetto al suolo.
Nel caso di una uscita laterale, questa sarà limitata verso l'avanti da una linea verticale che passa per la metà del passo e non dovrà in alcun punto sporgere rispetto alla carrozzeria.

21) Posizione della pedaliera

L'asse della pedaliera non deve mai essere collocato avanti ad un asse delle ruote anteriori

GRUPPOTOP TUNING

DEFINIZIONE

Le vetture TOP TUNING sono autoveicoli da competizione concepiti e costruiti appositamente per disputare corse nazionali su pista o su strada chiusa al traffico.

Per l'ammissione in gara del veicolo è obbligatorio presentare il Passaporto Tecnico.

L'aspetto esterno del veicolo deve essere somigliante alle vetture dei gruppi A, B, GT. è ammessa l'aggiunta di uno spoiler ant. nel perimetro in pianta della vettura e sotto il livello dei mozzi delle ruote e di uno spoiler posteriore inseribile con i suoi supporti in una sezione max rettangolare trasversale di 1500 x 150mm e compreso nella proiezione frontale del veicolo specchi retrovisori esclusi.
Ogni particolare meccanico o estetico del veicolo deve essere interamente contenuto entro la sagoma definita nel successivo articolo

Nella realizzazione della struttura del veicolo deve essere prevista la possibilità, per il conduttore, di uscire dall'abitacolo entro un tempo max di 7 secondi lato guida e 9 secondi lato opposto.

L'intero veicolo deve poter essere contenuto in un parallelepipedo rettangolo aventi le seguenti dimensioni: lunghezza 4000 mm., - larghezza max 2000 mm. - altezza 1400 mm.; ogni particolare sospeso del veicolo deve trovarsi in ogni momento ad almeno 50 mm. da terra.

SICUREZZA PASSIVA ED ATTIVA DEL VEICOLO

Per quanto di seguito non indicato, il veicolo deve rispondere alla normativa di sicurezza prescritta dai regolamenti tecnici come da allegato J art. 253 FIA.

- Ogni parte del veicolo, lambita dai filetti fluidi allorchè il veicolo è in movimento, può essere costruita in alternativa da materiale:
- metallico avente spessore compreso fra 0,8 e 2,0 mm.

- plastico auto estinguente, indeformabile sotto l'azione dei filetti fluidi con il veicolo in velocità avente spessore compreso fra 3,0 e 5,0 mm.. La vernice ed i materiali di riempimento non sono computabili nella definizione degli spessori sopra indicati.
- I vincoli fra la struttura portante ed i pannelli di tamponamento (per consuetudine detti "carrozzeria") fissi o mobili che siano, devono essere verificati alla rottura, dall'ingegnere certificatore, per un carico di almeno 5G, dove G è il peso minimo del veicolo (art. 25.4) comprensivo di tutti i dispositivi di sicurezza + 80 Kg.
- Nessun particolare costruttivo che si trovi a meno di 100 mm. di distanza dalle superfici esterne del veicolo, può essere costruito con materiale avente spessore maggiore dei valori massimi indicati nel precedente art. 25.2.1.
- Il parabrezza previsto per il modello di vettura utilizzato (art.25.1.2) deve essere quello di serie o in materiale plastico spesso 6 mm.
- I vetri laterali e posteriori possono essere di serie o in materiale plastico di spessore minimo 3 mm.. è obbligatorio il funzionamento di un tergicristallo a comando elettrico con almeno una spazzola.
- Nessun particolare, ad eccezione del parabrezza, può essere, costruito con materiale vetroso o che possa produrre frammenti taglienti.
- L'abitacolo, inteso come lo spazio predisposto per l'accoglienza del conduttore, non deve contenere né la batteria, né i serbatoi per carburante, olio, o altro liquido pericoloso, deve essere isolato con paratia metallica da ogni particolare meccanico ed elettrico del veicolo e deve essere irraggiungibile dalla protezione di qualunque fluido, liquido o gas utilizzato per il funzionamento del veicolo.
- Un'armatura di sicurezza a gabbia (roll-bar) deve essere istallata, a protezione dell'abitacolo, conforme all'art. 253.8 dell'allegato J 2003.
- La struttura complementare al roll-bar deve essere certificata dall'ingegnere di cui sopra, ma il rolll-bar deve essere conforme all'Allegato J 2003
- Il sedile, deve essere omologato e gli attacchi alla struttura principale devono essere certificati come al punto precedente.
- La vettura deve essere equipaggiata con cinture di sicurezza omologate FIA 8854/98 o 8853/98, ancorate secondo le relative indicazioni di cui all'art. 253 dell'allegato J FIA.
- Il serbatoio carburante deve essere, omologato FT3, capacità max 10 lt. posizionato fuori dall'abitacolo e dal vano motore, ma non entro i limiti definiti dagli assi anteriore e posteriore delle ruote; all'asse longitudinale della vettura, può sporgere massimo 300 mm. per lato 30 cm. per lato. Il bocchettone di riempimento deve essere fissato direttamente sul serbatoio.
- Un dispositivo meccanico di blocco dell'alimentazione del carburante deve essere fun-zionante ed anche azionabile dal conduttore in assetto di gara; deve poter essere ispezionabile senza necessità di smontaggio di alcun particolare meccanico o estetico.
- È obbligatorio un sistema omologato FIA di estinzione vano motore e abitacolo ed un estintore manuale, conformi alle disposizioni dell'allegato J 2003 art. 253.7.
- L'eventuale albero di trasmissione fra gli assali anteriore e posteriore del veicolo, deve essere totalmente avvolto da un condotto in lamiera ferrosa avente lo spessore minimo di 3.0 mm., facente parte della struttura del veicolo.
- È vietato ogni particolare mobile con vettura in moto nella parte sospesa della carrozzeria e/o del telaio.
- Due lampade di almeno 21 W ciascuna devono essere istallate sulle estremità posteriori e superiori del veicolo; debbono essere di colore rosso e da poter essere accese dal conduttore in assetto di gara.
- Il veicolo deve essere munito di un gancio idoneo al traino, anteriore e posteriore, dal diametro interno minimo di 50 mm.; deve essere evidenziato con colore giallo.

- L’impianto elettrico è libero; deve prevedere un interruttore generale del circuito che deve poter essere comandato dal conduttore in assetto di gara e dall’esterno con un dispositivo posto alla base del montante parabrezza lato guida debitamente segnalato.
- La visuale posteriore deve essere garantita da due specchi retrovisori, montati sui lati della carrozzeria, ciascuno di superficie minima di 100 cm^2.
- L’asse della pedaliera deve essere all’interno rispetto all’asse anteriore del veicolo.
- Il piantone dello sterzo deve essere di tipo collassabile.
- La parte anteriore del telaio posta davanti ai piedi del pilota deve comprendere una struttura di assorbimento degli urti frontali, solidamente fissata al telaio: essa dovrà costituire una scatola di 350 mm. di lunghezza, 150 mm. di altezza, e una larghezza compresa tra 500 mm. e 600 mm., con pareti in honeycomb in alluminio di spessore 25 mm. minimo.
- L’uscita dei gas di scarico deve essere realizzata nella parte posteriore del veicolo, non deve sporgere dal perimetro della vettura e non deve essere orientata verso il basso.
- Deve essere garantita una rumorosità massima di 98 dB
- È obbligatorio il recupero dell’olio motore in un contenitore trasparente avente capacità minima di 2 dm^3.

MECCANICA DEL VEICOLO

Così come sono liberi la concezione e la costruzione del veicolo anche la parte meccanica del veicolo è libera: ogni motorizzazione ed ogni sistema di trasmissione sono consentiti nei limiti di seguito prescritti.

- Il veicolo deve avere quattro ruote e deve essere interamente sospeso. Solo le ruote anteriori devono essere sterzanti.
- Il solo fluido comburente ammesso è l’aria atmosferica. è obbligatorio l’uso di carburante conforme alle norme FIA in vigore
- Sono ammessi motori di derivazione automobilistica e motopropulsori di derivazione motociclistica, eventualmente accoppiati. Deve essere sempre presente la retromarcia, anche ottenuta con dispositivi esterni al gruppo motore cambio.
- L’impianto frenante è libero; è obbligatorio almeno il doppio circuito frenante che garantisca, in ogni caso, la frenatura contemporanea su almeno due ruote del veicolo. È obbligatorio un freno di stazionamento, che funge anche di soccorso; deve agire equamente su almeno due ruote dello stesso asse.

CLASSI E PESI

Nel caso di sovralimentazione, la cilindrata convenzionale del veicolo è quella risultante dalla cilindrata geometrica per il coefficiente 1,7 per i motori a benzina e 1,5 per i motori diesel.
Il veicolo deve corrispondere in ogni momento della gara, ai pesi sottoindicati, senza conduttore a bordo.

Cilindrata convenzionale in cm^3 complessivi	Peso minimo Kg. 2 ruote motrici	Peso minimo Kg. 4 ruote motrici
Fino a 700 cc	500 KG	540 KG
Da 701 a 1150 cc	570 KG	620 KG
Da 1151 a 1600 cc	650 KG	700 KG
Da 1601 a 2000cc	700 KG	750 KG obbligatorio riferimento normativo e regolamentare.